



Elenco documenti soggetti a pubblicazione

- Tutte le deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale;
- Tutte le determinazioni Dirigenziali, avendo cura di oscurare i dati personali ex GDPR 679/2016, come da informativa del Segretario Generale prot. n. 64741/2021, di seguito riportata;
- Determine di autorizzazione per interventi in zone a rischio sismico;
- Gli Statuti, i regolamenti, gli atti di organizzazione;
- Decreti del Sindaco;
- Convocazioni del Consiglio Comunale, convocazioni delle Commissioni Consiliari, convocazioni di conferenze di collegi di vigilanza, convocazioni di accordi di programma;
- Comunicazioni rinvenimento veicoli abbandonati o in sosta vietata protratta per oltre 60 gg. ai sensi DM 460/1999, comunicazioni di avvenuto deposito, comunicazioni di immissioni in possesso, comunicazione di avvio di procedimento inerente la richiesta di autorizzazione per attività estrattive, comunicazione di avvio di procedimento inerente la richiesta di autorizzazione di interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico, comunicazione di avvio del procedimento delle pratiche relative alle attività economiche;
- Avvisi di gara, avvisi per candidature componenti consulta per le famiglie, avvisi pubblici di accreditamento, avvisi di deposito, avvisi ad opponendum, avviso preordinato a gara per lavori/forniture/servizi/incarichi, avviso selezione pubblica accordi di collaborazione, avviso risultati procedura di affidamento, avvisi pubblici, avvisi di pubblicazione determinazioni che contengono dati sensibili, avvisi pubblici finalizzati alla ricerca dei contraenti per servizi e forniture di competenza del servizio, avvisi pubblici per accreditamento dei servizi socio sanitari, avvisi relativi a mobilità, avvisi/comunicazioni relative a procedure concorsuali/selettive (elenco candidati ammessi alle prove - diario delle prove - esito delle prove concorsuali - graduatoria provvisoria - graduatoria definitiva);
- Bandi per erogazione benefici e/o contributi economici rivolti alla cittadinanza, bando per assegnazione nonché graduatoria provvisoria degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, bando per incarichi, bandi di concorso pubblico;
- Riferimenti inerenti a determine di non concessione assegni di maternità di base o assegni per nucleo familiare;
- Elenco abusi edilizi con oscuramento dei dati sensibili, elenco oggetti ritrovati;
- Ordinanze di regolamentazione e limitazione alla circolazione eccettuate quelle a carattere temporaneo, ordinanze dissesto statico, ordinanze contingibili ed urgenti relative ad edifici, ordinanze di telefonia mobile, ordinanze di traffico/mobilità, ordinanze di disinfezione, ordinanze dirigenziali relative all'occupazione temporanea di aree non assoggettate a procedura espropriativa ma temporaneamente necessarie per la realizzazione dei lavori;



Comune di Forlì – Servizio Segreteria e Affari generali

- Ordinanze – Ingiunzione e Ordinanze – Archiviazione adottate dal Dirigente ai sensi della Legge 24/11/1981, n. 689 “Modifiche al sistema penale”;
- Ordinanze del Sindaco in materia di orari e di aperture e turnazioni delle attività economiche;
- Autorizzazioni per interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- Permessi di costruire rilasciati;
- Relazione annuale proventi ACER;
- Procedura di verifica screening;
- Post-informazione lavori in economia;
- Bilancio di previsione, Conto Consuntivo;
- Bando triennale di nomina del collegio dei revisori;
- Manifesti e materiale elettorale soggetto a pubblicazione;
- Atti emanati da altri enti pubblici la cui pubblicazione sia richiesta dagli enti stessi;

Prot. n. 64741/2021 - INFORMATIVA PER LA TUTELA DEI DATI PERSONALI CONTENUTI NELLE DELIBERAZIONI E ATTI COMUNALI DA PUBBLICARE ALL'ALBO PRETORIO O SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE.

Premessa

È noto come la pubblica amministrazione tratti una rilevante quantità di dati personali. Talvolta, il perseguimento delle esigenze di trasparenza e pubblicità impatta negativamente la sfera di tutela della privacy.

Un patrimonio così prezioso di dati, infatti, può diventare un'arma a doppio taglio se non gestito tenendo conto delle esigenze che la P.A. deve soddisfare: da un lato la trasparenza (P.A. come casa di vetro) dall'altro la tutela della privacy e della riservatezza, soprattutto in seguito all'entrata in vigore della normativa europea in materia, il Regolamento UE 2016/679.

L'esigenza di favorire l'implementazione, sotto il profilo della protezione dei dati, delle numerose disposizioni normative succedutesi negli anni in materia di pubblicazione e diffusione dei dati, ha indotto il Garante ad intervenire con l'adozione di linee guida che potessero essere di supporto, per i soggetti pubblici e gli altri enti obbligati, nella ricerca di un punto di equilibrio tra trasparenza, pubblicità e tutela dei dati.

Per quanto qui rileva, le ultime Linee Guida da tenere in considerazione e consultare in presenza di dubbi e antinomie sono quelle del **15 maggio 2015** intitolate «**Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati**».

Come consultare le Linee Guida

Prima di proseguire con l'illustrazione degli indirizzi da adottare, è doveroso richiamare e ricordare la distinzione operata dal Garante nelle ultime linee guida del 2014 tra le disposizioni che regolano gli obblighi



Comune di Forlì – Servizio Segreteria e Affari generali

di pubblicità dell'azione amministrativa per finalità di trasparenza e quelle che regolano forme di pubblicità per finalità diverse (es.: pubblicità legale).

In particolare, gli obblighi di pubblicazione online di dati per finalità di **trasparenza** sono quelli indicati nel D.lgs. n. 33/2013 e riguardano obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle PP.AA..

- Ad essi si applicano le indicazioni contenute nella **parte prima delle Linee guida**.

Accanto a questi obblighi di pubblicazione permangono **altri obblighi di pubblicità online di dati, informazioni e documenti della P.A.** (contenuti in disposizioni di settore diverse da quelle approvate in materia di trasparenza) come quelli diretti a garantire la pubblicità legale degli atti amministrativi, fra i quali ricadono, ad esempio, le pubblicazioni di deliberazioni, ordinanze e determinazioni sull'albo pretorio online degli enti locali.

- A tali obblighi si riferiscono le indicazioni contenute nella **parte seconda delle Linee guida**.

I principi generali dettati per individuare quali dati vanno pubblicati e con quali modalità si applicano, invece, sia alle pubblicazioni eseguite per esigenze di trasparenza sia a quelle effettuate per esigenze di pubblicità legale.

Vengono riportati di seguito.

Principi e regole generali valide per ogni pubblicazione

Regola generale è consentito diffondere *dati personali comuni* solo se ammesso da una specifica fonte legislativa o regolamentare. Per quanto riguarda, invece, *dati sensibili e/o giudiziari*, la diffusione è consentita solo se previsto da una norma di legge.

Sempre vietato diffondere dati personali idonei a rilevare: lo stato di salute, la vita sessuale, le informazioni dalle quali si possa desumere una situazione di disagio economico-sociale (esempio: dati identificativi delle persone fisiche destinatarie di sovvenzioni e benefici economici, dai quali sia possibile evincere informazioni sul loro stato di salute o sul loro stato economico-sociale disagio).

Abbandonare la prassi di procedere all'anonimizzazione mediante la sostituzione del nome e cognome dell'interessato con le sole iniziali. Secondo il Garante, questa procedura risulta inefficace rispetto all'obiettivo di rendere il soggetto interessato non identificato o identificabile, soprattutto in contesti demografici di piccole dimensioni e/o quando accanto alle iniziali permangono ulteriori informazioni di contesto (cd. indicatori).

Rendere effettivamente anonimi i dati pubblicati online mediante oscuramento di tutto il nominativo e delle altre informazioni riferite all'interessato che ne possano consentire l'identificazione anche a posteriori.

Esempio:

Giulio Rossi, nato a Imola il 23.05.1956 ,

██████ nato a ██████ il ██████

Se si riscontra un obbligo normativo che impone la pubblicazione dell'atto o del documento nel sito web, è **necessario, in ogni caso, selezionare i dati personali da inserire in tali atti e documenti, verificando, di volta in volta, se ricorrono i presupposti per l'oscuramento di determinate informazioni.**

Occorre ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi ed evitare il relativo trattamento quando le finalità perseguite possono essere realizzate tramite dati anonimi o altre modalità che permettano di identificare l'interessato. Ciò non vuol dire andare contro agli obblighi di pubblicità, ma rispettarli comunque rendendo intelligibili solo i dati personali non pertinenti.

È, quindi, consentita - lo si ripete - la diffusione dei soli dati personali la cui inclusione in atti e documenti da pubblicare sia realmente necessaria e proporzionata alla finalità di trasparenza perseguita nel caso concreto (principio di pertinenza e non eccedenza).

Infine, ciascun esercente le funzioni del Titolare (Dirigenti e responsabili) deve attivarsi fornendo disposizioni affinché, trascorsi i periodi di tempo individuati dalla normativa di settore, gli atti e i provvedimenti contenenti dati personali vengano rimossi dalla pagina web dell'Ente oppure vengano privati degli elementi identificativi degli interessati e delle altre informazioni che possano consentire l'identificazione, fermo restando la possibilità di consultare il documento completo, con i riferimenti in chiaro, tramite la rituale richiesta di accesso agli atti amministrativi presso gli uffici competenti, laddove esistano i presupposti previsti dalla l. 7 agosto 1990, n. 241.



Comune di Forlì – Servizio Segreteria e Affari generali

Istruzioni operative

Alla luce di quanto detto ed in riferimento all'oggetto e alla normativa di settore:

- La Legge 241/90;
- Il d.lgs. 33/2013;
- Il d.lgs. 97/2016;
- Il GDPR Ue 2016/679;
- Il d.lgs. 30 Giugno 2003 n.196 ed il successivo d.lgs.10 Agosto 2018 n.101,

si forniscono i seguenti indirizzi:

- ☐ Sui testi delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio, predisposti per la pubblicazione su Albo Pretorio e nelle sezioni dello spazio "Amministrazione Trasparente" sul sito internet istituzionale, NON vanno iscritti dati di persone fisiche, codici fiscali, partite IVA, indirizzi di residenza o di domicilio. Occorre omettere detti dati e far riferimento ad eventuali richieste pervenute con indicazione del semplice numero di protocollo di arrivo e dell'anno di recepimento.
- ☐ La pubblicazione dei dati personali su detti atti deliberativi ed in genere su atti comunali, pur in presenza di disposizioni per l'idonea informativa, se non strettamente necessaria ed imprescindibile, viola il principio di minimizzazione e non eccedenza previsto dal GDPR 2016/679.
- ☐ Nell'eventualità di elaborazione di dati da inserire in proposte di deliberazione attinenti l'urbanistica e la pianificazione territoriale quali in specifico: osservazioni o controdeduzioni, tali dati pur espliciti potranno far parte degli atti quali allegati in deposito presso gli uffici comunali istruttori ma non oggetto di pubblicazione, seppur trasmessi per la disamina agli amministratori comunali deliberanti che hanno comunque l'obbligo di riservatezza e di non diffusione degli stessi.
- ☐ Per quanto concerne i dati riferiti a persone giuridiche, la normativa di settore (GDPR) ne consentirebbe la diffusione, seppur da operare con prudenza, essendo riferita ai dati delle persone fisiche. Vista, in ogni caso, l'eterogeneità delle informazioni e la delicatezza della materia, laddove possibile si suggerisce di seguire le stesse linee di indirizzo sopra riportate con riferimento ai dati di soggetti privati.

Vogliono quindi gli uffici attenersi alla presente direttiva, tenendo conto di quanto sopra, per la adeguata gestione degli atti nel rispetto della trasparenza e della tutela della riservatezza di dati personali.

Tanto dovevo.

Il 16 Giugno 2021

Giorgio Musso

Firmato digitalmente